

ISTRUZIONI SU COME E' ORGANIZZATO IL PERCORSO

Obiettivo del corso è fornirvi strumenti per analizzare il servizio dove svolgete il tirocinio, ma anche per esaminare altri servizi/contesti, visto che spesso sono necessarie interazioni tra più Enti e servizi diversi. E anche perché non lavorerete sempre nel servizio dove ora fate tirocinio . Faremo:

- 1) Tre lezioni di 3 ore con tutta la classe che segue il mio corso (denominata Gruppo A) , su alcuni contenuti per analizzare gli scenari dei tirocini
- 2) E poi 2 incontri ognuno di 2 ore e mezza dedicato a ciascuno dei due gruppi nei quali si dividerà l'intera classe (denominati Gruppo A1 ed A2) . Questi 2 incontri si svolgeranno in maggio, quando già sarete in tirocinio, ed avranno un formato di "laboratorio", per farvi lavorare sui vostri tirocini e discutere insieme. Ad ogni incontro di laboratorio partecipa dunque solo metà dell'intera classe. Tutto il percorso potrete usarlo anche per ricavarne materiali per la relazione di tirocinio. Ogni incontro di laboratorio funzionerà così:
 - a) Diversi giorni prima dell'incontro io vi farò avere in email una nota sugli oggetti da esaminare nel laboratorio dell'incontro, sintetizzando i "compiti" per quell'incontro, ossia i temi e gli snodi che dovrete discutere, a partire da ciò che avete osservato nel vostro servizio
 - b) Nei due incontri di laboratorio la metà della classe presente si suddivide in due sottogruppi più piccoli (restando nella stessa aula) per facilitare la discussione di tutti , e nella prima ora e mezza ogni sottogruppo lavora su a)
 - c) L'ultima ora del laboratorio sarà dedicata ad una relazione all'intera aula da parte di ciascuno dei due sottogruppi (ogni sottogruppo deve quindi nominare uno o due "relatori" alla classe). E tutti discutiamo insieme ciò che è emerso dai lavori dei sottogruppi

E' molto importante che nei sottogruppi ciascuno dei presenti si esprima

Userò molte slide che espongono ciò che vi dirò in aula in una stesura che è leggibile come un testo compiuto, e non solo sintetizzando i concetti. Ho perciò costruito alcuni file che chiamo "Dispense", e:

- a) Il testo di queste dispense è esattamente quello che vi farò vedere in aula e che esporrò durante le lezioni. Perciò non è necessario che prendiate appunti su quello che sarà proiettato, perché quel testo che vedrete a video vi sarà reso disponibile. Invece può certo essere utile che prendiate appunti su ciò che in aula viene detto (da me o da vostri interventi) **in aggiunta** a quanto viene fatto vedere.
- b) Tutto il materiale che vedremo in aula vi sarà reso disponibile perché si potrà scaricare dal sito dell'ufficio tirocini. Negli anni precedenti molti studenti hanno trovato utile fare così: venire alle lezioni portandosi dietro le dispense stampate (o scaricate su un portatile) che saranno usate, allo scopo di inserire al loro interno durante le lezioni gli eventuali appunti da aggiungere in base a cosa emerge negli incontri che non sia già nei testi. Ma naturalmente scegliete voi la modalità che preferite.

- c) Vi farò anche avere una rassegna di siti web che sono utili per il vostro aggiornamento permanente, anche al di là ed oltre questo corso. E' bene che li usiate come vostro strumento di aggiornamento e autoformazione

I contenuti delle prime 3 lezioni dipenderanno anche da come impegneremo il tempo (ad esempio se ci sarà maggiore o minore discussione). In linea di massima i contenuti di queste prime 3 lezioni (e quindi le relative "dispense" che useremo) sono:

- 1) Istruzioni per l'uso del corso (che è il testo che state leggendo)
- 2) Dispensa 1: Come analizzare una organizzazione
- 3) Dispensa 2: Scenari e attori nel welfare
- 4) Dispensa 3: Front-back office
- 5) Dispensa 4: Il momento dell'accesso
- 6) Dispensa 5: Integrazione dei servizi e delle professioni

Inoltre vi renderò disponibili (sempre sul sito dell'ufficio tirocini):

- 7) Un elenco commentato di siti web utili (come vi ho sopra descritto)
- 8) Una breve dispensa che sintetizza le "Fonti delle norme", ossia quali tipi di atti normativi e amministrativi regolano i servizi, e che prima o poi troverete nei contesti reali, visto che la normativa è un decisivo meccanismo che regola il welfare (pubblico e privato)

Se verrò a conoscenza (durante il corso) di documenti o iniziative che potrebbero interessare alcuni dei vostri contesti di tirocinio, ve ne informerò via e mail. Si tratta ovviamente solo di eventuali segnalazioni che chi lo desidera può usare per approfondimenti, del tutto indipendentemente dal corso.

Se qualcuno vuole scrivermi (per domande o problemi di qualunque genere, o anche per avere informazioni su contenuti che pensate vi possano servire in generale, sull'assetto dei servizi di welfare e politiche relative) per favore scrivetemi a questo indirizzo **maurizio.mottam@libero.it**.

Il corso intende mettere a fuoco snodi e dinamiche organizzative "tipiche" nei servizi di welfare, tuttavia:

- a) E' verosimile che non tutti gli snodi e le questioni proposte nel corso siano presenti in tutti i servizi, e dunque che nel vostro contesto di tirocinio ci siano alcune delle questioni discusse nelle lezioni che sono meno importanti, oppure non esistono per la natura del servizio e/o del suo gestore (sue funzioni e natura, interventi, tipi di beneficiari)
- b) È possibile che in un tirocinio con un numero limitato di ore sia per voi difficile "vedere" alcune dinamiche organizzative che evidenzierò, le quali invece si vedrebbero meglio stando più tempo entro il servizio.

In merito è perciò utile:

- Usare da parte vostra i contenuti delle lezioni (e dunque delle dispense) per "fare domande" nel vostro tirocinio, ossia per chiedere di capire se e come quegli snodi sono presenti nel servizio

- Seguire il corso (e partecipare ai laboratori) anche se troverete che “...si parla troppo poco di cosa accade nel mio tirocinio”, sia perché è in ogni caso impossibile analizzare a fondo tutti i contesti, sia perché è verosimile che prima o poi incontrerete le dinamiche che discutiamo. Peraltro se qualcuno vuole esporre “nodi organizzativi” che incontra e che non abbiamo esposto, e farlo durante le 3 lezioni o nei 2 laboratori...ben venga.
- Non è indispensabile, anche ai fini dell’esame, che “vediate in tirocinio tutto ciò che si discute nel corso”. Ciò che ha importanza per voi è acquisire la consapevolezza dei temi e degli snodi discussi, e li sappiate usare come “oggetti di osservazione” quando sono appropriati al contesto.

VERIFICHE ED ESAMI

Alla fine delle lezioni vi sarà chiesto di redigere una breve relazione scritta individuale, rispondendo ad una griglia di mie domande aperte, costruite in relazione a contenuti che sono stati esposti nel corso. Dovrete dunque scrivere (in risposta alle domande che io vi manderò in un file word) in sintesi le vostre risposte e osservazioni per ciascuna delle domande. Dopo di che mi invierete in email il vostro scritto (sempre a maurizio.mottam@libero.it) ed io risponderò a ciascuna/o di voi con una mia email commentando il vostro testo e assegnando una votazione (in trentesimi), che come sapete farà media con votazioni di altri insegnamenti.

Cercate di “usare” questo corso non solo “per ascoltare” ma anche per interagire il più possibile e per far emergere vostri dubbi ed esigenze.

Nella prima lezione (il 21 marzo ore 9/12 in aula F3) esponete (se ne avete) tutte le domande che ritenete utili sui percorsi che qui vi ho descritto